

COMUNE DI CONTA'

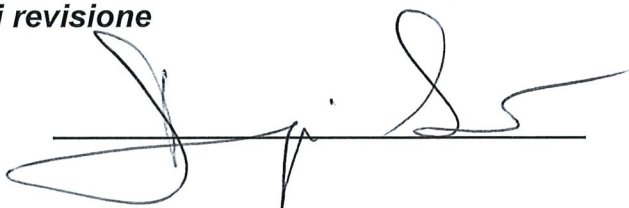
Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'organo di revisione



Dati del Revisore dei conti:

Nome: ALESSANDRO

Cognome: DEMAGRI

Indirizzo Via Tiberio Claudio, 18 – 38023 CLES (TN)

Telefono 0463 423319 Fax 0463 424639

Posta elettronica: a.demagri@bdscommercialisti.it

Comune di Contà
Organo di revisione

Verbale n. 3 del 9/4/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Contà che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Contà, 09/04/2025

L'Organo di revisione



1. Introduzione

Il sottoscritto Alessandro dott. Demagri, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30.11.2022;

♦ ricevuta in data 03/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 01/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 11.11.2019;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e la dichiarazione in merito allo stock del debito scaduto al 31.12.2024;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i prospetti dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08): Non ricorre la fattispecie;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2024 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 31.01.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 41
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis e 5 quater lettera a) Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 23
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1401 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2024 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica dei equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 23 in data 30 luglio 2024;
- che l'ente NON ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha rispettato la normativa in materia di tempestività dei pagamenti;
- che l'ente ha debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31.12.2024 pari ad €0,00;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente non ha segnalato Debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta comunale n. 32 del 26 febbraio 2025 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;
- che l'Ente HA provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2024 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- che nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trova in una delle

situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del T.U.E.L. (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;

- che l'Ente, nel corso del 2024, NON ha applicato avanzo vincolato e accantonato presunto;
- che nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'Ente NON partecipa ad Unione di Comuni;
- che partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'Ente partecipa ad alcune Convenzioni fra Enti locali per i servizi scolastici;
- che l'Ente NON è istituito a seguito di processo di unione;
- che l'Ente è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione nell'anno 2016;
- che l'Ente NON è compreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016 (sisma);
- che l'Ente NON ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- Che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicare sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013;
- Che l'Ente NON ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui al art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- Che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente NON è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del T.U.E.L.;
- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- Che il responsabile del procedimento ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili è il Responsabile del servizio finanziario;
- Che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- Nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- Che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare,
- che l'Ente NON è in disavanzo e NON è in dissesto.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio

2024, presenta un **avanzo** di euro 1.242.453,76

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				720.678,45
RISCOSSIONI	(+)	1.181.432,40	2.379.530,35	3.560.962,75
PAGAMENTI	(-)	886.296,64	3.245.914,97	4.132.211,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			149.429,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			149.429,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.567.694,54	1.405.945,85	4.973.640,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.373.841,50	1.240.190,00	2.614.031,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾				36.450,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾				1.230.134,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 ⁽²⁾				1.242.453,76

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.535.515,65	€ 1.048.923,35	€ 1.242.453,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 138.554,14	€ 137.410,75	€ 149.746,43
Parte vincolata (C)	€ 291.832,50	€ 158.545,20	€ 150.262,27
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 79.162,77	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.025.966,24	€ 752.967,40	€ 942.445,06

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024

Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	52.916,43
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	3.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	22.080,00
Altri accantonamenti	71.750,00

Parte vincolata	B) Totale parte accantonata	149.746,43
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.630,53
	Vincoli derivanti da trasferimenti	88.059,66
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	41.572,08
	C) Totale parte vincolata	150.262,27
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D)	942.445,06
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	236.450,00										236.450,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	18.250,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata							0,00	29.903,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00
Totale delle parti utilizzate	236.450,00	0,00	0,00	18.250,00	18.250,00	0,00	29.903,00	0,00	0,00	29.903,00	284.603,00
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	236.450,00	0,00	0,00	18.250,00	18.250,00	0,00	29.903,00	0,00	0,00	29.903,00	284.603,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'avanzo di amministrazione accantonato è stato applicato a bilancio per € 18.250,00 a finanziamento della spesa per indennità di fine rapporto liquidata nel corso del 2024 a seguito della cessazione dal servizio del personale.

L'ulteriore quota di avanzo di amministrazione pari ad € 236.450,00 è stato applicato a finanziamento di spese in conto capitale.

2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 700.628,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.039.548,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.266.584,72
SALDO FPV	€ 772.964,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.467,34
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 18.316,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 137.044,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 121.195,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 700.628,77
SALDO FPV	€ 772.964,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 121.195,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 284.603,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 764.320,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.242.453,76

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		269.146,77
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	26.261,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.994,38
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		235.891,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.324,68
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		231.566,71
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		87.791,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.625,69
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		73165,84
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		73.165,84
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		356.938,30
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		26.261,00

Risorse vincolate nel bilancio		21.620,07
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		309.057,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.324,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		304.732,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): 356.938,30
- W2 (equilibrio di bilancio): 309.057,23
- W3 (equilibrio complessivo): 304.732,55

2.3. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10.10.2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

TABELLA 9

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 46.547,00	€ 36.450,00
FPV di parte capitale	€ 1.993.001,79	€ 1.230.134,72
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 43.865,71	€ 46.547,00	€ 36.450,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 43.865,71	€ 46.547,00	€ 36.450,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9C

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	36.450,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	

Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	36.450,00

L' FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 137.310,22	€ 1.993.001,79	€ 1.230.134,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 1.905.593,58	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 87.408,21	€ 1.230.134,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9E

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.4. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 14.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 26/02/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.764.976,58	€ 1.181.432,40	€ 3.567.694,54	-€ 15.849,64
Residui passivi	€ 2.397.182,89	€ 886.296,64	€ 1.373.841,50	-€ 137.044,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 12.991,92	€ 42.125,26
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 5.325,06	€ 94.919,49
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 18.316,98	€ 137.044,75

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 5.800,00	€ 10.227,73	€ 14.151,47	€ 6.744,57	€ 18.447,78	€ 55.371,55
Titolo II	€ 19.903,00	€ -	€ 19.903,00	€ 25.577,08	€ 282.155,38	€ 347.538,46
Titolo III	€ 31.910,78	€ 8.992,44	€ 4.778,09	€ 53.380,11	€ 143.260,31	€ 242.321,73

Titolo IV	€ 382.029,63	€ 107.300,26	€ 119.762,63	€ 2.727.217,50	€ 953.591,61	€ 4.289.901,63
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 26.383,52	€ -	€ -	€ 3.632,73	€ 8.490,77	€ 38.507,02
Totali	€ 466.026,93	€ 126.520,43	€ 158.595,19	€ 2.816.551,99	€ 1.405.945,85	€ 4.973.640,39

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 5.206,92	€ 2.188,68	€ 22.101,60	€ 18.067,94	€ 267.738,51	€ 315.303,65
Titolo II	€ 42.486,28	€ 100.608,20	€ 62.969,79	€ 1.042.280,00	€ 881.654,01	€ 2.129.998,28
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 48.715,26	€ 5.862,74	€ 13.354,09	€ 10.000,00	€ 90.797,48	€ 168.729,57
Totali	€ 96.408,46	€ 108.659,62	€ 98.425,48	€ 1.070.347,94	€ 1.240.190,00	€ 2.614.031,50

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta comunale n. 32 del 26 febbraio 2025 munito del parere dell'organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato fatto coinvolgendo i responsabili dei diversi servizi.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

RESIDUI ATTIVI:

Sono stati eliminati Residui attivi (E.P.F. 2023 e precedenti) per complessivi € 18.316,98.= e l'Ente ha fornito adeguata motivazione;

- IMIS attività di accertamento anni 2021 e 2022 stralciati ex paragrafo 9.1 Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: crediti scaduti da più di tre anni;

- Proventi per produzione energia elettrica centralina di Terres e fotovoltaici anni 2023 eliminati i residui in quanto accertato più del dovuto;
- Rimborso spese utilizzo sale comunali anno 2023 eliminato il residuo in quanto accertato più del dovuto;
- Permuta pp.ed. 130 e 55 in C.C. Terres – Asilo nido e parrocchia anno 2023 si è verificato un errore in sede di caricamento dell'accertamento;
- Contributo della Comunità della Val di Non per attività estive anno 2023 eliminato residuo a seguito di rendicontazione del contributo incassato

Sono rimasti residui attivi, alla data del 31.12.2024 da riportare sul 2025, per complessivi € 4.973.640,39=.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

I residui attivi con Esercizio provenienza fondi da 0 a 2023 ammontano ad € 3.567.694,54=:

Titolo 1°: - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa per Euro 36.923,77

- Trattasi degli accertamenti IMIS anni 2020,2022 e 2023 per Euro 16.177,00;
- Trattasi di IMIS anni 2021,2022 e 2023 per Euro 20.746,77;

Titolo 2°: - Entrate da Trasferimenti correnti per complessivi € 65.383,08

- Trattasi di trasferimenti statati a sostegno delle attività economiche di cui al DPCM 24 settembre 2020 per € 39.806,00;
- Trattasi di trasferimenti provinciali di parte corrente per Euro 5.825,08 relativo al contributo per la gestione della scuola dell'infanzia di Cunevo a.s. 2023/2024 sottoposti alle disposizioni provinciali in materia (con deliberazione n. 1327/2016 e ss.mm. la Giunta provinciale ha stabilito le modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli Enti locali). Il Comune pertanto, deve attenersi alle disposizioni in essa contenute. L'Ente non si trova nelle condizioni straordinarie, previste nella medesima deliberazione della Giunta provinciale, per poter chiedere l'erogazione anticipata della liquidazione rispetto alle quote mensili stabilite dalla P.A.T..
- Trattasi di trasferimenti statali PNRR "Abilitazione al cloud per le PA Locali anno 2023 per Euro 19.752,00;

Titolo 3°: Entrate extratributarie per complessivi Euro 99.061,42

- Trattasi di sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali ed ordinanze per Euro 5.790,12;
- Trattasi di proventi del servizio idrico e fognario per Euro 31.823,21;
- Trattasi delle rette dell'asilo nido di Terres per Euro 617,94;
- Trattasi dell'affitto della Malga Flavon per Euro 45.000,00;
- Trattasi di un lotto di legname denominato "Volta dei Masi" in C.C. Terres per Euro 13.308,59;

- Trattasi del rimborso delle spese per l'utilizzo dello sportello bancomat nell'edificio municipale di Terres per Euro 619,75;
- Rimborso dell'imposta catastale c.to acquisto della p.ed. 60/3 per Euro 1.901,81;

Titolo 4°: Entrate in conto capitale per Euro 3.336.310,02

- Trattasi di una permuta delle pp.ed. 130 e 55 in C.C. Terres – Asilo Nido e Parrocchia per Euro 58.000,00 ;
- Trattasi dei canoni rivieraschi aggiuntivi del Consorzio BIM Adige per Euro
- Trattasi dei contributi provinciali Fim e Budget per Euro 300.929,96;
- Trattasi del contributo provinciale sul Fondo di Riserva per la realizzazione del marciapiede Cunevo-Flavon per Euro 505.844,00;
- Trattasi di un contributo provinciale per lavori di somma urgenza per dissesto idrogeologico in Via Masi in C.C. Flavon per Euro 37.612,00;
- Trattasi del contributo sul fondo strategico territoriale della Comunità della Val di Non per Euro 261.001,00;
- Trattasi di un contributo dello Stato per l'efficientamento energetico sull'impianto di illuminazione pubblica anni 2020,2021 e 2023 per Euro 125.000,00;
- Trattasi del contributo provinciale per la realizzazione del marciapiede 3° lotto in C.C. Flavon per Euro 120.000,00;
- Trattasi del contributo statale per la manutenzione delle strade comunali per Euro 4.880,00;
- Trattasi di un contributo statale sul PNRR relativo alla riqualificazione dell'asilo nido di Terres per Euro 759.868,20;
- Trattasi del contributo del Consorzio BIM Adige sul piano straordinario 2022 e piano investimenti noce 2023 per Euro 67.874,00;
- Trattasi del contributo statale PNRR abilitazione al sito web per le PA Locali per Euro 79.922,00;
- Trattasi del contributo cofinanziamento provinciale sul PNRR asilo nido per Euro 777.302,00;
- Trattasi della compartecipazione dei comuni al progetto 7x7 ComunInsieme anni 2022 e 2023 per Euro 13.899,15;
- Trattasi del deposito cauzionale per realizzazione galleria di Terres per Euro 23.241,00

Titolo 9°: Entrate per conti terzi e partite di giro per Euro 30.016,25

- Trattasi di rimborso spese legali sostenute dalla dipendente nel ricorso presentato da un cittadino ai sensi dell'art. 117 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 per Euro 18.605,56;
- Trattasi del rimborso all'Agenzia delle Entrate per la determinazione del valore venale delle opere edilizie abusive realizzate rispetto al progetto autorizzato sulle pp.ed. 102/1 e 102/2 e dalle pp.ff. 237 e 240/1 in C.C. Flavon per Euro 2.453,40;
- Trattasi del rimborso delle spese di registro per i lavori di rinnovo dell'impianto di illuminazione pubblica in C.C. Terres per Euro 250,00;
- Trattasi di un contributo statale ai Comuni per il subentro in ANPR per Euro 1.500,00;
- Trattasi di rimborso di tributi non dovuti per Euro 7.212,29.

RESIDUI PASSIVI:

Sono stati eliminati Residui passivi (E.P.F. 2023 e precedenti) per complessivi € 137.044,75= e l'Ente ha fornito adeguata motivazione;

Sono rimasti residui passivi, alla data del 31.12.2024 da riportare sul 2025, per complessivi € 2.614.031,50=.

I residui passivi con Esercizio provenienza fondi 2024 ammontano ad € 1.240.190,00=.

I residui passivi con Esercizio provenienza fondi da 0 a 2023 ammontano ad € 1.373.841,50=;

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	29512,84	33956,84	39956,84	57553,84	29627,00	55371,55	23366,77
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1356,00	0,00	0,00	5960,89	6389,29		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,56577		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	3808,80	3150,00	3048,78	3245,12	5840,12	7081,35	5169,39
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	658,80	101,22	303,66	280,00	50,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,856147		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	5069,49	4977,99	5499,80	5148,42	3029,36	3120,49	1435,43
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	5069,49	3327,99	3941,81	3398,42	2329,36		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76,89281		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	8535,37	22919,94	48167,86	27247,93	20110,09	15696,75	10438,34
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	49,61	10141,12	20919,93	7137,84	4413,34		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21,9459		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	14362,01	20189,28	14664,79	25033,55	7799,20
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	14362,01	14668,67	6172,94		

	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42,09361
--	----------------------------	------	------	------	------	------	----------

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.5. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

- risultano emesse n. 1.736 reversali e n. 1.938 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto della normativa vigente;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Centrale Banca B.C.C. – Cassa rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo, reso il 05.02.2025;

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	149.429,59
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	149.429,59
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	149.429,59

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 618.034,75	€ 720.678,45	€ 149.429,59
di cui cassa vincolata	€ -	€ 325.657,80	€ 61.923,37

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del Tesoriere NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, seppur non pianificabili assenze del personale addetto alle liquidazioni delle fatture causa malattia, abbiano cagionato un ritardo medio di 11 giorni;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha**

conferito incarichi di P.O., seppur in corso d'anno, quindi ha assegnato per il 2024 obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali ai responsabili che prevedano una penalità non inferiore al 30%;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 11 giorni
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 41 giorni
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 11 giorni

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2025/2026/2027 il fondo garanzia debiti commerciali. Il Revisore monitorerà trimestralmente le risultanze della piattaforma, al fine di migliorare la tempestività dei pagamenti e riportare l'indicatore sotto ai 30 giorni.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*);

- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si* è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 52.916,43.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2024 è stato calcolato con il metodo "ordinario" e la modalità di calcolo utilizzata per determinare il fondo è stata quella della "media semplice" sui totali che garantisce l'accantonamento più congruo rispetto alle restanti modalità di calcolo previste dalla normativa.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 7.060,71;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente NON hanno subito perdite nel corso dell'esercizio.

Non è stato previsto tale Fondo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 3.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto alla costituzione del fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro zero.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 è *pari a zero come nell'esercizio 2023*;
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n.11 giorni e tale indicatore non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente *ha provveduto* ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 22.080,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state accantonate quote al fondo per i rinnovi contrattuali

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo TFR</i>	<i>71.750,00</i>

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	380500,00	380500,00	387834,59	101,93	101,93
Titolo 2	842252,00	925387,00	943431,22	112,01	101,95
Titolo 3	632054,00	663854,00	582900,07	92,22	87,81
Titolo 4	3361229,00	3728645,00	795503,46	23,67	21,33
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5216035,00	5698386,00	2709669,34	51,95	47,55

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	385500,00	385500,00	375554,52	97,42	97,42
Titolo 2	953472,00	1056159,00	1081375,55	113,41	102,39
Titolo 3	625751,00	644802,00	574644,99	91,83	89,12
Titolo 4	3271935,00	3471187,00	3293624,86	100,66	94,88
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5236658,00	5557648,00	5325199,92	101,69	95,82

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	385500,00	385500,00	379000,00	98,31	98,31
Titolo 2	916479,00	1090045,00	1182922,85	129,07	108,52
Titolo 3	674949,00	702477,00	608902,51	90,21	86,68
Titolo 4	698000,00	1634900,00	1106549,85	158,53	67,68
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2674928,00	3812922,00	3277375,21	122,52	85,95

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni codice della strada		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto	X	X
Proventi canoni depurazione	X	X

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *aumentate* di Euro 3.900,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 108.716,41	€ 15.185,84	€ 5.444,69
Riscossione	€ 79.216,45	€ 15.185,84	€ 5.444,69

Non sono state finanziate spese correnti con questa entrata.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 29,40	€ 240,08	€ 680,27
riscossione	€ 29,40	€ 240,08	€ 558,37
%riscossione	100,00	100,00	82,08

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 330,40	€ 2.416,00	€ 3.206,00
riscossione	€ 330,40	€ 2.416,00	€ 1.429,40
%riscossione	100,00	100,00	44,59

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono *diminuite* di Euro 931,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 55.371,55	€ 6.389,29	€ 2.050,64	€ 23.366,67
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 55.371,55	€ 6.389,29	€ 2.050,64	€ 23.366,67

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 29.627,00	
Residui riscossi nel 2024	€ 6.389,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.060,71	
Residui al 31/12/2024	€ 16.177,00	54,60%
Residui della competenza	€ 9.000,00	
Residui totali	€ 25.177,00	
FCDE al 31/12/2024	€ 23.366,77	92,81%

3.5.1. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
------------	------------------------	--------------------------	-------------------	---	---

	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1787047,54	2055363,39	1658685,08	92,82	80,70
Titolo 2	3525414,67	4590608,67	855352,02	24,26	18,63
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5312462,21	6645972,06	2514037,10	47,32	37,83

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1908190,61	2039193,71	1624216,17	85,12	79,65
Titolo 2	3409245,21	4790428,21	2067699,89	60,65	43,16
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5317435,82	6829621,92	3691916,06	69,43	54,06

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1921515,00	2177499,00	1864706,47	97,04	85,64
Titolo 2	698000,00	3864351,79	2018075,39	289,12	52,22
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2619515,00	6041850,79	3882781,86	148,23	64,26

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 493.192,93	€ 626.097,00	132.904,07
102	imposte e tasse a carico ente	€ 37.485,28	€ 44.668,82	7.183,54
103	acquisto beni e servizi	€ 915.390,89	€ 908.092,33	-7.298,56
104	trasferimenti correnti	€ 97.813,90	€ 172.442,75	74.628,85
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 297,41	€ 207,42	-89,99
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00

109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	3.122,74	€	22,21	-3.100,53
110	altre spese correnti	€	76.913,02	€	113.175,94	36.262,92
TOTALE		€	1.624.216,17	€	1.864.706,47	240.490,30

Spese per il personale

Nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige la competenza in materia di contenimento della spesa del personale è rimessa alle Province di Trento e di Bolzano.

In Provincia di Trento tali disposizioni sono attualmente regolate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, dalla L.P. 27/2010, art. 8 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28.04.2023 "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni".

Con la deliberazione succitata è stata confermata la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 e, nei comuni che non raggiungono lo standard di personale definito d'intesa tra Provincia e il Consiglio delle Autonomie, nel limite previsto da tale intesa.

Il Comune di Contà, rispetto allo standard di personale può assumere fino a n. 10 unità, attualmente il personale è pari a 9 unità.

Dalla tabella non può incrementare la dotazione di personale.

Quanto sopra premesso, l'Organo di revisione ha verificato il duplice vincolo imposto dalle disposizioni provinciali in materia di contenimento della spesa del personale per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed in particolare che:

- le assunzioni previste nel triennio di riferimento, come definite dal DUP rispettano il limite della spesa sostenuta nel 2019, trattandosi sostanzialmente di turn over di personale già in servizio;
- le assunzioni incrementalmente previste nel DUP sono contenute nel limite della dotazione standard definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024 e le relative assunzioni **hanno** rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) e in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata, da ultimo dalla legge provinciale n. 726/2023.

Ha inoltre verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del contratto di lavoro.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza dei servizi.

Per il Comune di Contà tale accordo per l'anno 2024 è stato sottoscritto, nel rispetto delle indicazioni e dei vincoli del contratto di comparto e dell'accordo di settore.

Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.361.252,26	€ 894.031,57	-467.220,69
203	Contributi agli investimenti	€ 50.962,48	€ 40.707,69	-10.254,79
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 655.485,15	€ 1.083.336,13	427.850,98
TOTALE		€ 2.067.699,89	€ 2.018.075,39	-49.624,50

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del 2024, non ha attivato le fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, pertanto ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,02%	0,01%	0,09%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 387.834,59	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 943.431,22	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 582.900,07	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 1.914.165,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 191.416,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 207,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 191.209,17	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 207,42	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,08%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	680.324,21
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	95.222,12
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	585.102,09

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 870.588,47	€ 775.456,34	€ 680.324,21
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 95.043,48	-€ 95.132,13	-€ 95.222,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 775.544,99	€ 680.324,21	€ 585.102,09
Nr. Abitanti al 31/12	1.401,00	1.401,00	1.400,00
Debito medio per abitante	553,57	485,60	417,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 386,06	€ 297,41	€ 207,42
Quota capitale	€ 95.043,48	€ 95.132,13	€ 95.222,12
Totale fine anno	€ 95.429,54	€ 95.429,54	€ 95.429,54

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente, nel rispetto delle direttive impartite dalla Corte dei Conti, ha iscritto nell'indebitamento complessivo la quota relativa all'estinzione anticipata dei mutui fatta nel 2015 per l'importo complessivo di € 651.744,30.

Per quanto riguarda lo stock del debito, si fa presente che l'indebitamento residuo al 31.12.2024 ammontante ad € 28.489,92 ed è costituito da n. 2 mutui dei seguenti importi ed aventi le seguenti scadenze:

FINALITA'	IMPORTO INIZIALE	TASSO	INIZIO AMMORTAMENTO	FINE AMMORTAMENTO	CAPITALE RESIDUO
Acquisto autobotte VV.FF. Cunevo	58063,50	1,5	2016	2026	9272,14
Centralina idroelettrica acquedotto potabile Terres	76871,18	0	2017	2027	19217,78
					28.489,92
estinzione anticipata mutui			2018	2027	651.744,30
Totale					651.744,30

4.2. Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente *non ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente non ha nulla da restituire.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Con nota di data 31.12.2024, il Servizio Finanziario ha richiesto alle società controllate e partecipate l'elenco dettagliato dei crediti e dei debiti esistenti nei confronti del comune di Contà alla data del 31 dicembre 2024.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella, per approfondimenti si rimanda al documento denominato "Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (lettera j comma 6 art.11 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012" che viene acclusa alla relazione illustrativa della Giunta al rendiconto 2024.:

Società partecipate	Credito del comune v/ società	debito della società v/comune	diff.	debito del comune v/società	credito della società v/ comune	diff.	Riconcil
	Residui attivi	Contabilità della società		Residui passivi	contabilità della società		
APT Val di Non	-	-	-	-	-	-	
Consorzio dei Comuni Trentini	-	-	-	1.242,65	1.242,65	-	
Trentino Riscossioni Spa	-	1.028,38	1.028,38	-	317,73	317,73	
Dolomiti Energia Holding	-	-	-	398,50	398,50	-	
Trentino Digitale	-	3.970,49	3.970,49	1.440,00	1.440,00	-	
Trentino Trasporti	-	-	-	-	-	-	

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Per gli Enti locali trentini, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n.1. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento con cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato, da ultimo, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con deliberazione del Consiglio comunale nr. 42 d.d. 17.12.2024 delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Contà al 31 dicembre 2023. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00
<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 di data 6 marzo 2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, adottando, in riferimento agli esercizi a partire dal 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	46.522.249,95	45.884.274,27	637.975,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.070.153,55	5.427.538,01	-357.384,46
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	51.592.403,50	51.311.812,28	280.591,22
A) PATRIMONIO NETTO	48.201.307,78	48.141.347,32	59.960,46
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.080,00	3.293,73	21.786,27
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	71.750,00	76.000,00	-4.250,00
D) DEBITI	3.294.265,72	3.091.171,23	203.094,49
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	51.592.403,50	51.311.812,28	280.591,22
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31/12/2024.

Il Patrimonio al 31.12.2024 registra un Attivo di € 51.592.403,50 ed un Passivo di € 51.592.403,50 con un Patrimonio netto di € 48.201.307,78.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

c) ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del

patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Totale immobilizzazioni al 31.12.2023 € 45.884.274,27

Totale immobilizzazioni al 31.12.2024 € 46.522.249,95

Differenza € 637.975,68

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 52.916,43 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Stato Patrimoniale	4.920.723,96	+
F.C.D.E.	52.916,43	+
Depositi postali	0,00	+
Depositi bancari	0,00	+
Saldo IVA a credito da dichiarare	0,00	-
Crediti stralciati	0,00	-
Accertamenti pluriennali Titolo V e VI	0,00	-
Altri residui non connessi a crediti: E.9.01.99.03.001 Rimborso di fondi Economali per i quali nello Stato patrimoniale non si registrano i crediti costituiti dai correlati residui	0,00	+
Residui Attivi – totale	4.973.640,39	=

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Totale crediti al 31.12.2023 € 4.706.859,56

Totale crediti al 31.12.2024 € 4.920.723,96

Differenza € 213.864,40

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2024 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Totale disponibilità liquide al 31.12.2024 € 149.429,59

d) PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Totale Patrimonio netto al 31.12.2023 € 48.141.347,32

Totale Patrimonio netto al 31.12.2024 € 48.201.307,78

Differenza € 59.960,46

Fondi per rischi e oneri

La presente voce è pari ad € 25.080,00 nello Stato patrimoniale al 31.12.2024.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2024 (€ 680.234,22) con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti (€ 1.311.868,89) è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	3.294.265,72	+
Debiti da finanziamento	680.234,22	-
Saldo I.V.A. a debito da dichiarare	0,00	-
Residuo Titolo IV + interessi mutuo	0,00	+
Residuo Titolo V anticipazioni	0,00	+
Impegni pluriennali Titolo III e IV	0,00	-
Altri residui non connessi a debiti	0,00	+
Residui passivi - totale	2.614.031,50	=

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) situazione patrimoniale al 31/12

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In relazione al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di Revisione raccomanda per il 2025 il rispetto della tempistica prevista da normativa e non rispettata, seppur in misura lieve e per cause difficili da prevedere, nell'anno 2024. Non sono stati riscontrati particolari problemi dal punto di vista organizzativo, si raccomanda comunque il monitoraggio trimestrale nel 2025 dell'indicatore, al fine di concludere l'anno all'interno di quanto previsto dalla legge.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Cles, 9/4/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

ALESSANDRO DOT. DEMAGRI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Demagri', written over the printed name.

